

Domenica torna la Diecimiglia: sarà grandi firme

Si corre a Navazzo: il valsabbino Rambaldini atteso protagonista con gli atleti africani



Attesissimo. Rambaldini con il suo allenatore Claudio Amati

Atletica

Mario Nicolielo

GARGNANO. Ci sono la Mille miglia di automobilismo e la Centomiglia di vela, ma anche la Diecimiglia di atletica. Nella provincia che ama il termine «miglia» il mese di agosto significa corsa. Domenica infatti a Navazzo di Gargnano va in scena l'edizione numero 45 dell'appuntamento podistico diventato ormai una tradizione.

Gli atleti. Quest'anno gli organizzatori del Gs Montegargnano hanno fatto le cose in

grande proponendo una lista di partecipanti di elevato livello. Da un lato il campione del mondo di corsa in montagna Alessandro Rambaldini, dall'altro le gazzelle keniane, per una Diecimiglia del Garda che torna gara nazionale in calendario Fidal e che già domani presenterà un aperitivo competitivo con la «Caminàa».

Il percorso. Saranno in tutto sedici chilometri e qualche spicciolo di metri quelli su cui si daranno battaglia i più forti, con l'obiettivo di aggiungere nell'albo d'oro il loro nome accanto a quelli di Moses Tanui o Paul Ter-

gat. Si partirà alle 10.20 dal campo sportivo: gli occhi saranno puntati su Alessandro Rambaldini, valsabbino di Lavenone, fresco del secondo titolo mondiale di corsa in montagna su lunghe distanze portato a casa dalla Polonia. A fargli concorrenza, oltre ai runners di casa, sarà la pattuglia di africani della Run2gether, associazione non profit che allo sport associa il valore aggiunto della solidarietà. Gli atleti si impegnano a devolvere parte dei premi per la scuola del villaggio dove hanno il campo di allenamento in Kenya. Sulla strada di Navazzo ci saranno Geoffrey Githuku Chege, un paio di settimane fa vincitore in Stiria della «3-Hügellauf», e Ronald Ngigi Kariuki che ha vinto sabato i 3.000 di Andorf. Con loro, il giovane talento del team, John Kiprop Kosgei, secondo alla «3-Hügellauf». Tra le donne la favorita è Caroline Makandi Gitonga, 22 anni, vincitrice dei 3.000 al Meeting di Nembro. Ospite d'onore Gianni Demadonna, vincitore della Diecimiglia nel 1985 e oggi apprezzato manager di atleti.

Antipasto. Per domani il comitato organizzatore della Bvg Trail e il Gs Montegargnano hanno organizzato un'altra gara nazionale, sempre in quota Fidal, che si svolgerà su 29 chilometri e mezzo nei monti nei dintorni di Navazzo. Tracciato impegnativo, per specialisti, che va sotto

Domani, sempre a Navazzo, c'è un'anteprima con la «Caminàa Storica» che si svolge sui 29 km e mezzo

l'etichetta di «La Caminàa Storica». Di poco più di 1.600 metri il dislivello positivo, con passaggi a Brianò, sul monte Comer, a Malga Nangoi, a Costa e alla Sorrente del Bolà. Partenza alle 8.30 al campo sportivo, dove sarà dato il via pure alla non competitiva (17 km) e alla Passeggiata per le Contrade di Montegargnano (7 km con accompagnatore). //

A Malonno sarà un week end da favola



Fatica e splendore. Un concorrente all'arrivo della scorsa «Vertical»

Corsa in altura

Domani PizTriVertical domenica Fletta Trail Riflettori puntati su Mayr e Ndungu

MALONNO. Il paese della corsa in montagna è pronto per vivere il suo week end da favola. Domani e domenica Malonno accende le luci sull'edizione numero 55 del Memorial Giovanni Bianchi: prima il PizTriVertical, poi il Fletta Trail. La novità del 2018 è di rilievo mondiale: la gara di domani è la seconda prova della Coppa del mondo di Vertical.

Protagonisti. Così a Malonno saranno presenti ambedue i

vincitori della prima tappa: l'austriaca Andrea Mayr e il keniano Geoffrey Gikuni Ndungu. Due nomi che impreziosiscono la competizione camuna. La Mayr se la vedrà con Valentina Belotti, la bresciana detentrici del record del percorso (40'34"). Da tenere d'occhio anche Purity Gitonga, seconda classificata alla scalata del Grossglockner, la comasca della Free Zone Gloria Giudici, l'altra austriaca Susanne Mair e l'irlandese Sarah McCormack. Tra le italiane presenti l'atleta di casa Corinna Ghirardi, la valtellinese Elisa Compagnoni e la rientrante Camilla Magliano. Al maschile gara più equilibrata. Il re del Grossglockner Gikuni Ndungu sarà a Malonno per provarci, pur non nascondendo i timori per un tipo di gara a lui sconosciuto. Il ke-

niano di Run2gether ha dimostrato di star bene, ma non è il favorito, ruolo che spetta invece al campione in carica e detentore del record della scalata (34'09") Francesco Puppi. Tra gli outsider l'altoatesino Hannes Perkmann, il capitano azzurro Bernard Dematteis della scuderia camuna Corrintime, Luca Cagnati, il portacolori dell'Us Malonno Emanuele Manzi, l'altro alfiere della Corrintime Henri Aymonod, lo scalatore di Valle di Savio Giovanni Paiani e il valsabbino Cristian Badini.

Al via anche il sei volte campione del mondo di corsa in montagna Marco De Gasperi. Davvero folta la pattuglia britannica con Ben Mounsey, Jack Wood, Joe Baxter e Sam Tosh, mentre per la prima volta sbarcherà a Malonno un giapponese: è iscritto Fujio Miyachi. Partenza da Moscio e arrivo alla Malga Campel: le donne attaccheranno i 1000 metri di dislivello e i 3,4 chilometri di sviluppo alle 10.30, gli uomini alle 11.

Il gran finale. Domenica tocca al Fletta Trail sui 21 chilometri. In campo femminile l'atleta da battere sarà la campionessa italiana Elisa Desco, che darà l'assalto al record di Sara Bottarelli (1h41'09"). La rivale più agguerrita sarà la britannica Sophie Horrocks. Tra gli uomini occhio ai gemelli Bernard e Martin Dematteis e a Cesare Maestri, nonché ai keniani di Run2gether Kimutai Kirui e Stephane Ndege e ai bresciani Stefano Pelamatti, Alessandro Gelmi e Marco Zanon. Partenza alle 9.30 da piazza Repubblica, dove sarà posto pure lo striscione dell'arrivo.

Saranno premiati anche i vincitori della classifica combinata tra le due prove. //MA.NIC.

CICLISMO

I bresciani ancora protagonisti ai tricolori giovanili a San Francesco al Campo

BALESTRA CONCEDE IL BIS ITALIANO NELL'AMERICANA

Paolo Venturini · p.venturini@giornaledibrescia.it

Si chiude col botto la spedizione di Lorenzo Balestra e del team fratelli Giorgi ai campionati Italiani Giovanili su pista che si sono conclusi al velodromo Francone di San Francesco al Campo alle porte di Torino.

Nell'ultima prova della rassegna tricolore, la coppia lombarda formata da Lorenzo Balestra e Giorgio Cometti si è laureata campione d'Italia nella specialità dell'Americana o Madison tra gli Allievi.

Per Balestra si tratta del secondo oro personale dopo quello dell'Inseguimento individuale conquistato nei giorni scorsi.

Balestra tuttavia ha completato il successo con la medaglia d'argento nell'Inseguimento a squadre Allievi, quale componente, insieme a Francesco Calì del team bresciano Aspiratori Otelli Vtfn Carin Nacanco del quartetto della Lombardia che in finale è stato battuto dal Veneto.

E in casa Otelli la coppia Epis Calì, che nel campionato lombardo aveva dato parecchio filo da torcere alle rappresentative orobiche della Giorgi compreso il bresciano Balestra, si è dovuta accontentare comunque di un buon bronzo.

Nella corsa a punti invece si è messo in luce il 15enne di Poncarale Michael Vanni, da quest'anno nelle fila del Velo Club Sarnico.

Michael si è reso protagonista dell'attacco decisivo intorno a metà gara insieme al piacentino Rossi.

Solo all'ultima volata è stato



Il podio. Balestra tricolore, bronzo per la coppia Otelli



Il lancio. Balestra nel cambio con Cometti //RODELLA

sopravanzato dal toscano Butteroni. Un argento comunque di spessore per lui, al primo anno nella categoria, che su pista e su strada si sta facendo valere con buoni risultati e piazzamenti e una crescita costante che lascia ben sperare per il futuro.

Ciclismo

Garosio stagista con la Bahrain

BRESCIA. Andrea Garosio ci riprova. Il franciacortino classe 1993 quest'anno nel team Continental D'Amico Utensilnord protagonista nella prima parte dei campionati italiani a Darfo (nella foto) come nel 2017 farà uno stage con il team World Tour di Colbrelli e Nibali, la Bahrain Merida. Obiettivo testarne le qualità in vista di un eventuale ingaggio nel grande team per la prossima stagione. Garosio, scalatore, correrà tutte le gare non World Tour fra fine agosto e inizio ottobre. Poi il team guidato dal ds Slongo prenderà le sue decisioni.

